

→ **Il ministro La Russa:** «Finché ci fanno governare non c'è bisogno del ricorso alle urne»→ **I Democratici** contro la piazza usata come una clava contro il presidente della Repubblica

Berlusconi resiste: tengo duro Il Pd: la piazza? «Irresponsabili»

Il Pd condanna il governo che «vuole ricorrere alla piazza contro la Costituzione», ma la maggioranza naviga a vista. La Russa frena sul voto anticipato. E Berlusconi a Portorotondo: «Tengo duro...»

NATALIA LOMBARDOROMA
nlombardo@unita.it

Silvio Berlusconi sbarcato in Sardegna per fare il «nonno», dice: «Tengo duro, ma i cimiteri sono pieni di persone che si consideravano indispensabili». Una considerazione inedita, per il premier, sarà perché nel Pdl ognuno gioca per sé: da una parte i berluscones e la Lega evocano la piazza contro «il golpe di Palazzo» (il governo tecnico), dall'altra una frenata sul voto anticipato arriva dall'ex colonnello di An, Ignazio La Russa, coordinatore Pdl.

Il Pd condanna in partenza il ricorso del governo alla piazza, «contro la Costituzione». Ma la maggioranza naviga a vista: «Fin tanto che siamo in grado di rispettare gli impegni non c'è alcun motivo di pensare al ricorso alle urne», ha detto La Russa. Certo, «piuttosto che vivere di stenti prenderemo in considerazione l'ipotesi delle elezioni anticipate». Il ministro non considera i passaggi costituzionali, ma pensa, senza citarli, ai bastoni fra le ruote che potrebbero mettere i finiani di Futuro e Libertà su temi non casuali: «Il contrasto all'immigrazione clandestina, i temi etici come vogliamo», l'economia e «la confisca dei beni ai mafiosi», sui quali Mario Landolfi, deputato Pdl ex An, ieri ha paragonato Berlusconi a Mussolini «nella lotta al crimine organizzato».



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Gianfranco Rotondi

«Verdini è il parafulmine di tutte le operazioni di destabilizzazione in atto in queste settimane»

**Gianclaudio Bressa (Pd)**

Bankitalia «Se il quadro verrà confermato... Verdini deve trarne le inevitabili conseguenze e dimettersi»

**Antonio Di Pietro**

C'è poco da riposare e festeggiare per chi da mesi ha perso il lavoro o sopravvive con gli spiccioli

